

# *Investigazione telematica*

## *Dall'11 marzo corso sull'analisi dei reperti*

Potenziare l'efficacia delle attività di investigazione telematica e ridurre il rischio di errori nelle indagini, promuovendo l'utilizzo di precise tecniche di analisi dei reperti informatici, fonti di prova spesso decisive. Questi gli obiettivi formativi del corso in Computer Forensics, la cui terza edizione è organizzata dal prof. Sebastiano Bartiato, associato di Informatica e docente e ricercatore di Multimedia e Computer Vision del dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Catania.

Il corso - che ha riscosso grande successo nelle due precedenti edizioni - è frutto della partnership scientifica tra il gruppo di ricerca "Image Processing

Lab" ([iplab.dmi.unict.it](http://iplab.dmi.unict.it)) e "Telefono Arcobaleno" ([www.telefonoarcobaleno.org](http://www.telefonoarcobaleno.org)), organizzazione internazionale impegnata nel contrasto dello sfruttamento sessuale dei bambini attraverso internet.

Gli studenti del corso di laurea triennale in Informatica hanno scelto di aderire all'invito e si prevede una partecipazione di più di 100 studenti. L'iniziativa è rivolta anche a coloro che esercitano professioni in ambito investigativo (forze dell'ordine, operatori di polizia giudiziaria), giuridico e informatico. Il corso è anche accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania (24 crediti).

Il programma di studio del corso (48 ore - 6 cre-

diti formativi universitari) è improntato pertanto sul giusto mix di contenuti tecnico-giuridici, e si avvarrà del contributo di professionisti e docenti universitari. Saranno quindi esaminati gli aspetti tecnologici e giuridici attinenti alla prova digitale in ambito forense, le diverse modalità di investigazione "digitale" alla luce dell'ordinamento giuridico italiano: tecniche di indagine informatica, investigazione difensiva nel campo dei crimini informatici e dei crimini comuni, la cui prova sia costituita da dati digitali o veicolati da sistemi informatici.

Verrà inoltre illustrato un quadro complessivo dei problemi tecnici, tipicamente informatici, in

connessione con le problematiche giuridiche che sottendono a tali tipi di indagini. Ci si soffermerà in particolare sulle "best-practice" da utilizzare sul campo per acquisizione, conservazione, analisi e produzione dei dati digitali rinvenuti nei computer e dei flussi telematici per la loro utilizzabilità nell'ambito dei vari tipi di processi, istruttori e/o procedimento amministrativi. Particolare rilievo verrà dato all'emergente settore dell'Image and Video Forensics e alle relative tecniche investigative.

Il corso si aprirà l'11 marzo prossimo e proseguirà poi per 12 settimane tutti i lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19.